



REGIONE LIGURIA
Sede di Bruxelles

Notiziario Europeo

[7-20 aprile 2008]

La Liguria in Europa: www.casaliguria.org

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

Regione Liguria - Sede di Bruxelles

CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles

Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: info@casaliguria.org

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea
<http://europa.eu.int/rapid/start/cgi/questen.ksh>)
- *Eurostat*: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090.1&_dad=portal&_schema=PORTAL
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

AGENDA EUROPEA

Parlamento Europeo

Sessione Plenaria: 21-24 aprile (Strasburgo) [Il progetto di ordine del giorno](#) è disponibile

Commissioni:

Commissione per gli affari esteri: 21 aprile

Sotto-commissione per la difesa e la sicurezza: 5 maggio

Commissione per lo sviluppo: 21 aprile

Commissione per il commercio internazionale: 17 aprile

Commissione per i bilanci: 6 maggio

Commissione per il controllo dei bilanci: 5-6 maggio

Commissione per i problemi economici e monetari: 21 aprile

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali: 5-6 maggio

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare: 8 aprile

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia: 21 aprile

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori: 6 maggio

Commissione per il trasporto e turismo: 5-6 maggio

Commissione per lo sviluppo regionale: 28-29 maggio

Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: 17 aprile

Commissione per la pesca: 5-6 maggio

Commissione per la cultura e l'istruzione: 5-6 maggio

Commissione giuridica: 19 maggio
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni: 5-6 maggio
Commissione per gli affari costituzionali: 19 maggio
Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere: 17 aprile
Commissione per le petizioni: 26 -27 maggio
Sotto- commissione "Diritti umani: 26-27 maggio
Commissione temporanea sul cambiamento climatico: 29 maggio

Consiglio UE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA: 19-20 giugno 2008

Presidenza Slovena :

Consiglio per gli Affari Economici e Finanziari: 14 maggio
Consiglio Agricoltura e Pesca: 19-20 maggio
Consiglio Affari Generali e Relazioni esterne: 28-29 aprile
Consiglio Istruzione, Gioventù e Cultura: 21-22 maggio
Consiglio Giustizia e Affari Interni: 17-18 aprile, 5-6 giugno
Consiglio Occupazione, Politiche sociali, Salute e Protezione dei Consumatori: 9-10 giugno
Consiglio Trasporti, Telecomunicazioni, Energia: 12-13 giugno
Consiglio Competitività (mercato interno, industria e ricerca): 29-30 maggio
Consiglio Ambiente: 5 giugno

Comitato delle Regioni

Sessione plenaria: 18-19 giugno

Commissione COTER (politica di coesione territoriale): 26 giugno
Commissione DEVE (sviluppo sostenibile): 25 aprile, 25 giugno
Commissione EDUC (cultura e istruzione): 29-30 aprile, 1° luglio
Commissione CONST (affari costituzionali e governance europea): 12 giugno
Commissione RELEX (relazioni esterne): 30 giugno
Commissione ECOS (Politica sociale ed economica): 3 luglio
Comitato CAFA (Affari finanziari e amministrativi): 4 giugno

CASALIGURIA

Lo staff di CASA LIGURIA ha preso parte ai seguenti eventi:

07/04/2008, Bruxelles- Partecipazione alla riunione del partenariato "Green Motors for growth" per l'organizzazione del primo seminario all'interno degli Open Days 2008 presso la Rappresentanza della Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur.

10 e 11/04/2008, Bruxelles- Partecipazione al Secondo Seminario Interact sul Raggruppamento Territoriale di Cooperazione Territoriale, organizzato dalla Regione Piemonte presso la sede dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo.

15/04/2008, Bruxelles- Partecipazione al seminario "Managing the Challenges to Maximise the benefits: scoping the local impacts of Intra-EU Migration" presso Kent Brussels House, Rue du Commerce 45. Il seminario aveva lo scopo di illustrare i benefici economici e sociali e le sfide del vivere e lavorare per i cittadini europei in altri Paesi dell'UE.

16/04/2008, Bruxelles- Partecipazione alla tavola rotonda "Round table on the role of local and regional authorities in the fight against terrorism" presso il Comitato delle Regioni.

17/04/2008, Bruxelles- Partecipazione alla riunione del partenariato "Green Motors for growth" per l'organizzazione del secondo seminario all'interno degli Open Days 2008 presso l'Ufficio della Regione Lombardia.

18/04/2008, Bruxelles- Visita a Casa Liguria del gruppo scolastico della Scuola Media Statale "Giovanni Pascoli" di Sanremo (IM). I 27 studenti, accompagnati da sei docenti, hanno assistito alla presentazione dello staff di Casa Liguria, occasione per spiegare il ruolo della Casa delle Istituzioni liguri a Bruxelles e per discutere dell'importanza del comprendere il funzionamento dell'Unione europea per i giovani. Il gruppo, in visita nella capitale dell'Europa per tre giorni, ha proseguito la sua scoperta del "mondo comunitario" con una visita guidata al Parlamento europeo.

INDICATORI STATISTICI E ECONOMICO FINANZIARI

Nel corso del quarto trimestre 2007, il PIL della zona euro (ZE13) è aumentato dello 0,4% e quello dell'UE27 dello 0,5% rispetto al trimestre precedente, secondo le seconde stime pubblicate da Eurostat, l'Ufficio Statistico delle Comunità europee. Nel corso del terzo trimestre 2007, i tassi di crescita erano stati del +0,7% nella Zona euro e dello 0,8% nell'UE27. In confronto con lo stesso trimestre dell'anno scorso, il PIL corretto delle variabili stagionali della zona euro era aumentato al quarto trimestre 2007 del 2,2% e quello dell'UE27 del 2,5% dopo rispettivamente +2,7% e +2,9% nel corso del trimestre precedente. Nel quarto trimestre 2007 e tra gli Stati membri per i quali sono disponibili i dati del PIL, sempre corretti dalle variabili stagionali è la Slovacchia (+3,3%) lo Stato che ha registrato il più forte tasso di crescita rispetto al trimestre precedente, seguita dalla Polonia (+2%) e dalla Repubblica ceca (+1,7%).

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/08/48&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

Secondo dati pubblicati mercoledì 16 aprile da Eurostat, l'Ufficio statistico delle Comunità Europee, il tasso d'inflazione annuale della zona Euro è stato del 3,6% nel marzo 2008, contro 3,3% in febbraio. Un anno prima, era pari al 1,9%. Il tasso d'inflazione mensile è stato pari a 1,0% nel marzo 2008. In tutta l'UE il tasso d'inflazione annuale è stato misurato a 3,8% nel marzo 2008, contro 3,5% in febbraio. Un anno prima, era pari al 2,3%. Il tasso d'inflazione mensile è stato pari allo 0,8% nel marzo 2008. Nella sua prima previsione pubblicata a fine marzo, Eurostat aveva stimato l'aumento dei prezzi in 3,5% nella zona Euro, fatto che costituiva già un record dopo il 3,3% in febbraio e il 3,2% in gennaio. Nel marzo 2008, i tassi annuali più deboli sono stati osservati nei Paesi Bassi (1,9%), in Regno Unito (2,5%), in Portogallo (3,1%), in Svezia (3,2%), in Germania e in Danimarca (3,3%); quelli più elevati sono stati in Lettonia (16,6%), in Bulgaria (13,2%) e in Lituania (11,4%). Rispetto al febbraio 2008, l'inflazione annua è aumentata in diciotto Stati membri, è rimasta stabile in tre ed è diminuita in sei. I tassi a medio termine per dodici mesi fino al marzo 2008 sono stati più deboli a Malta (1,5%), nei Paesi Bassi (1,7%), in Danimarca e in Svezia (2,0% ciascuno), e i più elevati in Lettonia (12,3%), in Bulgaria (9,4%) e in Estonia (8,3%).

Eurostat, Ufficio statistico delle Comunità europee

AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

16/04/2008, Bruxelles – La Commissione europea ha adottato, il 14 aprile, un progetto preliminare di bilancio di rettifica per l'esercizio 2008 che copre molti elementi, fra cui l'intervento del fondo di solidarietà dell'UE dopo i gravi incendi in Grecia (vedere più sotto) e le spese necessarie per la vaccinazione del bestiame in diversi Stati membri (di cui Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo, Repubblica ceca, Danimarca, Germania, Spagna, Francia) contro la febbre catarrale della pecora. Questa proposta è trasmessa per adozione al Consiglio dei Ministri dell'UE ed al Parlamento europeo. Le modifiche del bilancio in corso sono necessarie, secondo la proposta, per garantire le necessità seguenti: - l'integrazione nel bilancio delle entrate provenienti dall'affare Microsoft (la Commissione ha ricevuto una somma totale di 849,2 milioni di euro); - l'integrazione nel bilancio di una parte delle economie che deriva dall'aumento più debole che previsto dei trattamenti e pensioni dei funzionari

delle istituzioni comunitari nel 2007 (riduzione di 2,3 milioni di euro in stanziamenti d'impegno e di pagamento sotto la rubrica 5 delle spese amministrative); - il rafforzamento del fondo urgentemente veterinario per una campagna di vaccinazione contro la febbre catarrale della pecora, in ragione di 130 milioni di euro in stanziamenti d'impegno e di 63,95 milioni di euro in stanziamenti di pagamento; - la creazione della struttura di bilancio necessaria per quattro iniziative tecnologiche congiunte, cioè l'iniziativa in materia di medicine innovative (1MI), l'impresa comune Clean Sky, Artemis (iniziativa tecnologica congiunta sui sistemi informatici imbarcati) ed ENIAC (piattaforma tecnologica europea sulla nano-elettronica); - l'intervento del fondo di solidarietà dell'UE, per un importo di 98 milioni di euro in stanziamenti d'impegno e di pagamento, dopo gli incendi di foresta dell'agosto 2007 in Grecia e le inondazioni del settembre 2007 in Slovenia;-- le modifiche apportate alla tabella delle forze di lavoro dell'istituto europeo per l'uguaglianza tra gli uomini e le donne; - le modifiche apportate alla tabella delle forze di lavoro del Comitato economico e sociale europeo. L'effetto netto di questi cambiamenti proposti è un aumento di 225,7 milioni di euro in stanziamenti d'impegno ed un aumento di 159,6 milioni di euro in pagamenti. La Commissione non chiede entrate supplementari.

Fonte Agence Europe

AFFARI SOCIALI

14/04/2008, Bruxelles- In una lettera rivolta al Commissario Vladimir Spidla, i datori di lavoro europei (Business-Europe, UEAPMI e CEEP) hanno deplorato il rifiuto dalla Confederazione europea dei sindacati (CES) di negoziare sui Comitati d'impresa europei (CEE) per ragioni "di tempo e di contenuto". Un parere inatteso poiché è noto che la CES si è sempre pronunciata a favore di tale negoziato e ha rivolto numerosi appelli al padronato affinché quest'ultimo, che all'origine giudicava "inutile" riesaminare la direttiva pertinente, facesse la stessa cosa. Nella loro lettera, i datori di lavoro chiedono al Commissario "di fare tutto ciò che è in suo potere per trovare una soluzione al livello del dialogo sociale" sui CEE e non di avviare il processo legislativo in materia (come ha chiesto la CES). Per il padronato, il negoziato tra le parti sociali europee "è determinante per trovare il giusto equilibrio tra le necessità dei datori di lavoro e quelle dei lavoratori dipendenti come elemento della direttiva riveduta sui CEE".

Fonte Agence Europe

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

08/04/2008- Bruxelles- In virtù di una decisione adottata dalla Commissione europea, gli Stati membri dovranno rimborsare un totale di 83 milioni di euro, corrispondente ad importi indebitamente versati a carico del bilancio agricolo UE. Il reintegro di questo importo nel bilancio comunitario è dovuto a procedure di controllo inadeguate o al mancato rispetto delle norme comunitarie in materia di spese agricole. Gli Stati membri sono responsabili del pagamento e della verifica delle spese effettuate nell'ambito della politica agricola comune (PAC), mentre la Commissione deve garantire che essi abbiano fatto un uso corretto dei fondi. Questa recente decisione, la ventisettesima a datare dalla riforma del 1995 relativa al sistema di recupero dell'indebitato nell'ambito della PAC, prevede il recupero di fondi presso la Repubblica ceca, la Danimarca, la Germania, l'Irlanda, la Spagna, la Francia, l'Italia, il Lussemburgo, i Paesi Bassi, l'Austria e il Portogallo. Per l'Italia, l'ammontare da restituire è 4 milioni e 660.000 mila euro.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/545&format=HTML&aged=0&language=IT&quiLanguage=en>

14/04/2008, Bruxelles- La Francia ha proposto, lunedì 14 aprile a Lussemburgo, di organizzare una "iniziativa europea di sicurezza alimentare", mentre i prezzi delle materie prime non cessano di aumentare e che sommosse della fame sono scoppiate in numerosi paesi. Michel Barnier, il ministro francese dell'Agricoltura, ha sottoposto questa idea ai suoi omologhi dell'UE in occasione del Consiglio Agricoltura. La Francia intende consegnare "prima dell'estate" proposte in questo senso. Ad una conferenza stampa che precedeva l'apertura dei lavori del Consiglio dei ministri europei dell'Agricoltura e della Pesca, Michel Barnier ha evocato quattro idee per questa iniziativa europea di sicurezza alimentare: - "produrre di più e meglio e innanzitutto produrre per nutrire"; - "ri-orientare deliberatamente i nostri aiuti" allo sviluppo e alla cooperazione verso l'agricoltura. Da 30 anni, "si era lasciata da parte" questa priorità dello sviluppo agricolo; - condividere le nostre capacità di

competenza con i paesi più poveri per aiutare quest'ultimi a ricostruire una capacità autonoma di produzione, costruire sistemi di gestione delle crisi ed aumentare il loro livello di sicurezza sanitaria; - "impedire qualsiasi accordo squilibrato" all'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) di cui i paesi più poveri sarebbero le prime vittime. Non è fuori luogo ricordare che la Francia ritiene che l'agricoltura non possa costituire la variabile di adeguamento di un accordo ad ogni costo all'OMC sul ciclo di Doha. Barnier ha precisato inoltre che occorre rifornire finanziariamente e urgentemente il Programma alimentare mondiale al quale mancano tra 500 e 600 milioni di euro.

Fonte Agence Europe

AMBIENTE E TURISMO

07/04/2008, Bruxelles- I ministri europei del Turismo hanno insistito sull'importanza dello sviluppo del turismo nel bacino mediterraneo nel corso della prima conferenza ministeriale del turismo organizzata a Fez, in Marocco, giovedì 4 aprile. L'obiettivo della riunione, co-presieduta da Andrei Vizjak, ministro sloveno dell'Economia, e Mohamed Boussaid, ministro marocchino del Turismo, era di intensificare i legami tra i 39 Stati membri del partenariato euro-mediterraneo nel settore del turismo e creare orientamenti e misure politiche più solidi in attesa di intensificare la cooperazione turistica tra l'UE e i paesi partner del sud del Mediterraneo. Non è inopportuno ricordare che per iniziativa del Marocco, del Portogallo e della Slovenia, e nel quadro dei programmi biennali del partenariato approvati ogni anno dai ministri Euromed, il settore del turismo è stato integrato per la prima volta all'ordine del giorno della sessione Euromed dei ministri degli Affari esteri che si è tenuta a Lisbona nel 2007.

Fonte Agence Europe

14/04/2008, Bruxelles- La Commissione europea è molto soddisfatta per l'adozione della direttiva riguardante la qualità dell'aria ambientale e un'aria pulita per l'Europa. Questa direttiva si ispira rigorosamente alla proposta della Commissione del settembre 2005 e testimonia la forte determinazione dell'Unione europea di migliorare la qualità dell'aria fissando delle norme vincolanti per le polveri fini PM_{2.5}. La Direttiva adottata mette insieme quattro direttive e una decisione del Consiglio in un'unica direttiva sulla qualità dell'aria: Essa fissa delle norme e delle date per la riduzione delle concentrazioni delle polveri sottili, che come le polveri più grosse conosciute sotto il codice PM₁₀ e già regolamentate, sono tra i fattori più inquinanti quelle più pericolose per la salute umana. In virtù della direttiva, gli Stati membri dovranno ridurre entro il 2020 l'esposizione alle PM_{2.5} in zona urbana del 20% in media rispetto alle cifre del 2010: Essa impone inoltre di riportare i livelli di esposizione al di sotto dei 20 microgrammi/m³ entro il 2015 in queste zone: Sull'insieme del territorio, gli Stati membri dovranno rispettare il tetto di 25 microgrammi/m³ fissato per le PM_{2.5}. Questo valore-obiettivo deve essere raggiunto nel 2015 o, nella misura del possibile nel 2020.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/570&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

07/04/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha introdotto oggi nuove norme destinate ad armonizzare le condizioni per il decollo dei servizi paneuropei di comunicazione mobile sugli aerei. Questi servizi permetteranno a tutti i viaggiatori di utilizzare il proprio telefono cellulare in modo sicuro per chiamate e messaggi durante i voli in Europa. Il 90% dei passeggeri aerei europei, che già porta il proprio telefono cellulare a bordo, sarà quindi raggiungibile durante i voli. Le misure annunciate oggi dalla Commissione armonizzeranno i requisiti tecnici e le prescrizioni in materia di concessione di licenze per l'utilizzo dei telefoni mobili a bordo degli aerei. I telefoni dei passeggeri saranno collegati ad una rete cellulare a bordo, a sua volta collegata alla terra via satellite. Il sistema eviterà nel contempo che i telefoni si colleghino direttamente alle reti mobili a terra, assicurando così che la potenza di trasmissione sia mantenuta ad un livello sufficientemente basso da poter utilizzare i telefoni senza nuocere alla sicurezza delle apparecchiature dell'aereo o al normale funzionamento delle reti mobili terrestri.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/537&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

18/04/2008, Bruxelles Oltre la metà degli europei utilizza regolarmente Internet, l'80% degli utenti ha una connessione a banda larga e il 60% dei servizi pubblici nell'UE è integralmente disponibile in rete. Grazie alla rapida diffusione della banda larga in Europa, i due terzi delle scuole e la metà dei medici usano connessioni veloci. Sono queste le cifre presentate dalla Commissione in una relazione sui risultati ottenuti finora con l'iniziativa i2010, che costituisce la strategia digitale dell'UE per la crescita e l'occupazione. La strategia, concordata nel 2005, ha favorito l'assunzione di un forte impegno a favore delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) a livello comunitario e nazionale. Dal 2007 tutti gli Stati membri considerano lo sviluppo delle TIC come uno dei principali obiettivi dei programmi di riforma strutturale. Allo stesso tempo, le istituzioni comunitarie hanno incoraggiato l'istituzione di un mercato unico dei servizi on line e l'aumento dei finanziamenti a favore della ricerca. Tuttavia, il mercato unico delle telecomunicazioni, che dovrà promuovere i servizi transfrontalieri di comunicazione, è ancora in via di realizzazione.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/605&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

CONCORRENZA

09/04/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha autorizzato, in virtù del regolamento CE sulle concentrazioni, il progetto d'acquisto del controllo in comune di AvtoVaz (Russia) da parte di Renault SA (Francia) e Russian Technology (Russia). Dopo avere esaminato questa operazione, la Commissione è arrivata alla conclusione che l'operazione non ostacola in modo significativo il gioco della concorrenza effettiva nello Spazio Economico Europeo (EEE) o in una parte sostanziale di esso. Dall'esame risulta che l'operazione non poserebbe dei problemi di concorrenza su alcuni dei mercati in causa nell'EE ed non comporterebbe che un piccolo aumento del mercato di Renault, cosa che avrà influenza sulla sua posizione all'interno dell'EEE. Si possono trovare maggiori informazioni al seguente indirizzo:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/547&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

16/04/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha autorizzato, alla luce della normativa sugli aiuti di Stato del trattato CE, il sovvenzionamento di 180 milioni di euro concesso dalle autorità italiane a Digital Display Devices (DDD) per un nuovo impianto destinato alla produzione di pannelli TFT-LCD (Thin Film Transistor-Liquid Crystal Display) e al parziale assemblaggio in moduli TFT-LCD per schermi TV piatti e per monitor. DDD sarà il primo produttore di pannelli LCD in Europa, dal momento che attualmente i pannelli TFT-LCD vengono prodotti al di fuori dello Spazio economico europeo (SEE), in particolare in Estremo Oriente. Il progetto creerà 1 000 nuovi posti di lavoro in Campania, una delle regioni più povere d'Italia. La misura è stata ritenuta dalla Commissione compatibile con i requisiti previsti dagli orientamenti sugli aiuti di Stato a finalità regionale del 1998 e dalle norme sugli aiuti destinati ai grandi progetti d'investimento del 2002 in quanto rispetta le soglie in termini di quote di mercato e capacità produttiva.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/580&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

16/04/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha avviato ai sensi delle norme del trattato CE in materia di aiuti di Stato un'indagine approfondita sulla proroga illegale di un aiuto al salvataggio sotto forma di garanzia di 5 milioni di euro a favore di Sandretto, produttore italiano di presse. La Commissione ha approvato la garanzia statale nel gennaio 2007 per le gravi difficoltà sociali in cui versava l'impresa. Tuttavia, l'aiuto era autorizzato per un periodo massimo di sei mesi, conformemente agli orientamenti comunitari sugli aiuti al salvataggio. La Commissione deve accertare se la proroga oltre il termine di sei mesi configuri applicazione abusiva dell'aiuto. L'avvio di un procedimento formale d'indagine darà agli interessati l'opportunità di formulare osservazioni in merito, senza pregiudicare l'esito dell'esame.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/579&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

ENERGIA E TRASPORTI

07/04/2008, Bruxelles- Il Consiglio trasporti accoglie con favore la comunicazione della Commissione relativa ad una "rete ferroviaria a priorità merci". Nelle conclusioni su questo tema approvate lunedì 7 aprile, gli Stati membri ribadiscono il loro sostegno alle iniziative intese a stimolare la concorrenza nel settore del trasporto ferroviario di merci. Il Consiglio invita la Commissione "definire misure per garantire il buon funzionamento dei servizi internazionali di trasporto di merci per ferrovia rafforzando la cooperazione tra i gestori dell'infrastruttura nel settore dell'esercizio e in quello degli investimenti e individuando i corridoi transfrontalieri, incluse tratte comodali". Il Consiglio sostiene la Commissione nel suo approccio che mira ad ottimizzare l'utilizzo delle infrastrutture esistenti, ma sottolinea la necessità di tenere conto "tener conto della situazione particolare di ogni (tratta di) corridoio". La Francia, che sostiene particolarmente lo sviluppo del trasporto ferroviario di merci in Europa, ha intenzione di organizzare un seminario su questo tema durante il suo semestre di presidenza (seconda metà del 2008).

Fonte Agence Europe

07/04/2008, Bruxelles- Il Consiglio dei Ministri europei dei trasporti ha adottato senza dibattito, lunedì 4 aprile, conclusioni sulla prima relazione della Commissione europea sull'applicazione della normativa sul Cielo unico europeo. Vi constata che è necessario adottare misure ulteriori per migliorare le prestazioni in questo settore. La Commissione è invitata a sviluppare, un approccio di sistema globale in linea con il concetto "porta a porta" ("gate-to-gate") per rafforzare la sicurezza, migliorare la gestione del traffico aereo ed aumentare la redditività. Inoltre, il Consiglio riconosce che le funzioni di controllo della sicurezza devono essere potenziate grazie ad una maggiore cooperazione tra le autorità di vigilanza nazionali, se necessario ricorrendo maggiormente al metodo comunitario. Si ricorderà che la Commissione deve presentare questa estate una proposta legislativa intesa a modificare i regolamenti relativi al cielo unico europeo.

Fonte Agence Europe

GIUSTIZIA LIBERTA' E SICUREZZA

08/04/2008, Bruxelles- Deputati europei e nazionali si dicono preoccupati del progetto di revisione della decisione quadro sulla lotta contro il terrorismo, che mira a criminalizzare la provocazione pubblica a fini di terrorismo. Questo testo, presentato nel novembre 2007 dalla Commissione europea, mira principalmente ad "allineare la legislazione dell'UE" sulla convenzione "equivalente" del Consiglio d'Europa, criminalizzando la provocazione pubblica, la formazione ed il reclutamento per scopi terroristici, allo scopo di impedire "la radicalizzazione degli individui", in particolare su Internet. "La proposta non permette di definire i comportamenti incriminati", ha rilevato il relatore del testo, Rosene Lefrançois (PSE, francese). "Occorre una formulazione chiara, prevedere una clausola di protezione e disposizioni che garantiscano il rispetto dei diritti fondamentali. Invece, questi requisiti mancano nella proposta della Commissione"; ha deplorato la parlamentare in occasione di una tavola rotonda organizzata al Parlamento europeo a Bruxelles.

Fonte Agence Europe

15/04/2008, Bruxelles- Gli ambasciatori dell'UE si riuniranno nuovamente, mercoledì 16 aprile, per sapere a che punto sono i negoziati con il Parlamento europeo sulla direttiva "ritorno", relativa alla detenzione e all'espulsione degli stranieri in situazione irregolare negli Stati membri. Il dossier sarà discusso anche venerdì, nel corso della riunione dei ministri dell'Interno a Lussemburgo. Per il momento, le discussioni al livello del Consiglio sono avanzate bene, nonostante alcune riserve di Stati membri come Cipro o Malta, su questioni come la durata di detenzione dei migranti clandestini. Anche se i negoziati tra gli Stati membri vanno in porto, quelli attualmente portati avanti dalla Presidenza Slovena, la Commissione e il Parlamento europeo non hanno fatto progressi, almeno per il momento, come dimostrano i risultati ottenuti in occasione dell'ultimo dialogo a tre organizzato il 9 aprile a Bruxelles. Tenuto conto dello scarso tempo di cui disponevano i rappresentanti delle tre istituzioni, si sono potute eseguire poche proiezioni.

Fonte Agence Europe

18/04/2008, Bruxelles- Europol, l'organismo di cooperazione poliziesca tra gli Stati membri diventerà agenzia dell'UE. Il Vice-Presidente Jacques Barrot ha dichiarato : « Si tratta di una trasformazione non soltanto simbolica, ma anche sostanziale. Eurogol diventerà un organismo dell'Unione in modo totale e sarà dotato dei mezzi che gli permetteranno di sostenere i servizi di mantenimento dell'ordine degli Stati membri in modo ancora più efficace. La cooperazione poliziesca europea ne uscirà rafforzata ». Dopo circa 15 mesi di intense discussioni al Consiglio, gli Stati membri sono arrivati all'accordo sul testo della Decisione che conferisce a Europol lo statuto d'agenzia dell'Unione a partire dal 1° gennaio 2010. La Decisione da una parte vuole sostituire l'attuale Convenzione Eurogol con una decisione del Consiglio, allo scopo di permettere un adattamento più rapido del quadro giuridico Eurogol. Alle evoluzioni dei fenomeni criminali. Infatti, i protocolli alla Convenzione Eurogol, adottati nel 2000, 2002 e 2003, hanno impiegato più o meno 5 anni per essere ratificati.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/610&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

08/04/2008, Bruxelles- Il Commissario Ján Figel', responsabile dell'Istruzione, della formazione, della Cultura, della Gioventù e degli Sport, ha partecipato sabato 5 aprile in serata, nei locali della rete pubblica belga francofona RTBF, ad una trasmissione speciale dedicata alla situazione dei bambini arabi nei Paesi europei, ponendo il problema della loro integrazione o della loro assimilazione. Una quarantina di giovani immigrati di seconda generazione erano presenti e hanno potuto dialogare e scambiare le loro esperienze a proposito di problemi come gli ostacoli all'integrazione dei bambini, la difficoltà della lingua, la religione, il ruolo dell'habitat, la cittadinanza, l'affiliazione, la dualità culturale o la perdita d'identità. Raccolta di testimonianze di bambini alternate con reportages, la trasmissione ha permesso ai bambini immigrati di seconda o terza generazione di parlare della loro vita quotidiana con bambini che vivono nei Paesi arabi, grazie ai doppiaggi in lingua araba, in inglese e in francese. "Bisogna ricordare che il 2008 è l'anno europeo del dialogo interculturale; penso che dobbiamo approfittare di tutte le occasioni che ci sono date per rendere il dialogo migliore", ha commentato Figel'.

Fonte Agence Europe

15/04/2008, Bruxelles- Oggi la Commissione europea ospita un'audizione pubblica sul ruolo delle lingue nell'UE. L'evento, che si svolge al centro di conferenze Borschette, è il coronamento di un'ampia consultazione pubblica sul multilinguismo avviata alla fine dell'anno scorso e rivelatasi una delle più popolari fra le inchieste mai effettuate sulle politiche europee. La Commissione vorrebbe adattare le proprie politiche e azioni nel settore delle lingue in modo da riflettere la realtà di un'UE con oltre 450 milioni di cittadini e circa 60 lingue materne differenti. La consultazione, che si è svolta in rete tra settembre e novembre 2007, ha raccolto le opinioni di singoli cittadini, imprese, organizzazioni di esperti e responsabili politici a proposito delle politiche e delle attività della Commissione in materia di multilinguismo.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/572&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

16/04/2008, Bruxelles- - Adottando, il 10 aprile, la relazione di Vasco Graça-Moura (PPE-DE, portoghese) con 542 voti a favore, 62 contro e 12 astensioni, il Parlamento europeo ha voluto insistere sull'esistenza di un patrimonio culturale europeo comune e la necessità di farne la promozione. La ricchezza culturale costituisce un vero "plusvalore" e dà un ruolo d'identità fondamentale all'Europa, hanno ritenuto i deputati rallegrandosi anche della comunicazione della Commissione europea del 2007 relativa ad "un programma europeo della cultura all'era della mondializzazione". Quest'ultimo comporta tuttavia alcune carenze, hanno ritenuto, rilevando la mancanza di dettagli circa il suo finanziamento e la troppa poca attenzione prestata al "valore aggiunto" portato dal gemellaggio e i partenariati tra città. Inoltre, i programmi esistenti non riflettono completamente, a loro parere, le implicazioni in materia di eredità culturale comune. Hanno quindi invitato la Commissione a proporre programmi specifici che mirino a preservare il patrimonio culturale europeo e a creare un marchio "Patrimonio europeo" per mettere in valore la dimensione europea dei beni culturali, dei monumenti, delle località storiche e dei "luoghi della memoria". Hanno altresì raccomandato la creazione di un programma specifico volto a valorizzare l'eredità classica europea e i contributi storici delle culture nazionali. Inoltre, hanno ritenuto importante l'installazione di una diplomazia culturale europea e

hanno proposto l'elaborazione di un elenco "di luoghi di pellegrinaggio culturale" in tutti gli Stati membri. Il Parlamento ha infine chiesto alla Commissione di identificare i settori in crisi come quelli dell'edilizia e della musica.

Fonte Agence Europe

PESCA E AFFARI MARITTIMI

14/04/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha pubblicato una Comunicazione sul ruolo della politica della pesca nell'attuazione di un approccio eco-sistemico alla gestione dell'ambiente marino. In essa, la Commissione descrive come la politica comune della pesca (PCP) possa contribuire a un'impostazione più coordinata della tutela dell'equilibrio ecologico dei nostri oceani, visti come fonte sostenibile di ricchezza e benessere per le generazioni future. Gli obiettivi principali sono due: minimizzare l'impatto della pesca sull'ambiente marino nel suo insieme, riducendo il livello globale della pressione di pesca, e assicurare che le misure adottate nell'ambito della pesca vadano ad appoggiare pienamente l'impostazione intersettoriale definita nella direttiva sulla strategia per l'ambiente marino e nella direttiva "Habitat". Questo dovrebbe garantire la protezione degli habitat vulnerabili e delle specie sensibili, evitare interruzioni della catena alimentare e tutelare l'integrità dei principali processi eco-sistemici, creando in questo modo un ambiente marino sano, in grado di contribuire positivamente ad una industria della pesca fiorente e ad altre attività umane sostenibili. La Comunicazione fa parte del primo pacchetto di azioni da realizzare nell'ambito della nuova politica marittima integrata.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/566&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

14/04/2008, Lussemburgo- I ministri della pesca degli Stati membri dell'UE hanno criticato gli aspetti più importanti della proposta intesa a rafforzare la lotta contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN). Di fatto, le possibilità di arrivare ad un accordo in giugno su questo regolamento si riducono. La proposta mira a porre fine all'importazione nell'UE di prodotti derivati dalla pesca INN nella Comunità, a porre rimedio al problema posto dai pescherecci che battono bandiera di Stati che non collaborano e a migliorare il rispetto delle norme della politica comune della pesca (PCP) nelle acque comunitarie. Per raggiungere questo obiettivo, è stato previsto: - di istituire un regime di attestati, in virtù del quale lo Stato interessato di cui il peschereccio batte bandiera deve certificare che tutti i prodotti della pesca importati, ad eccezione dei prodotti che provengono dalla pesca nelle acque interne e dall'acquicoltura, sono stati catturati legalmente; - di controllare meglio gli sbarchi dei pescherecci dei paesi terzi; - di imporre sanzioni sufficientemente dissuasive e di armonizzare nella Comunità i livelli massimi delle sanzioni amministrative per le infrazioni gravi; - di compilare liste nere di pescherecci e di Stati di cui questi battono bandiera che non rispettano le regole. La Spagna si è dimostrata il paese più favorevole alla proposta della Commissione. Juan Carlos Martin Fragueiro, segretario generale spagnolo della pesca, è stato quasi l'unico a sostenere che il campo d'applicazione del regolamento (le disposizioni sul certificato della legalità dei prodotti e la lista nera dei pescherecci riconosciuti colpevoli di attività illegali) deve contemplare tanto i pescherecci di paesi terzi, quanto quelli comunitari.

Fonte Agence Europe

POLITICA REGIONALE E COOPERAZIONE TERRITORIALE

07/04/2008, Bruxelles- Danuta Hübner, Commissario europeo responsabile per la politica regionale, prende oggi la parola in un'importante conferenza a Maribor, Slovenia, per discutere quale sarà la configurazione futura della politica di coesione dopo il 2013. L'evento, organizzato dalla Presidenza slovena dell'Unione europea, offre l'opportunità per discutere la portata e l'impatto di tale politica e prepara il terreno per l'imminente discussione del bilancio UE. Il Commissario presenterà i risultati iniziali dell'analisi di quanto è emerso nel corso delle consultazioni pubbliche sul futuro della politica di coesione. Tra i partecipanti dell'evento di Maribor vi sono rappresentanti di tutti gli Stati membri, delle istituzioni europee (Commissione europea, Parlamento europeo, Comitato delle Regioni, Comitato economico e sociale europeo, Corte dei conti europea) ed altri attori della politica di coesione (ONG,

esperti, associazioni regionali, Banca europea per gli Investimenti, Organizzazione per la Cooperazione e lo sviluppo economici, Confederazione europea dei sindacati, BusinessEurope).
<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/538&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

RELAZIONI ESTERNE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ALLARGAMENTO

08/04/2008, Bruxelles- Dei dirigenti dei Paesi signatari dell'accordo di Agadir (Marocco, Tunisia, Egitto e Giordania) incontrano oggi degli alti responsabili politici e dei rappresentanti di imprese dell'Unione europea per discutere allo scopo di dare un forte impulso agli investimenti dell'Unione nel sud del Mediterraneo. Questo forum tratta in modo particolare del miglioramento dei quadri giuridici degli investimenti, sull'incitamento a concludere dei partenariati comuni tra delle imprese dell'Unione europea e del sud del Mediterraneo e sullo sviluppo degli investimenti dell'UE nella regione, che appaiono globalmente come quelli più bassi nella zona. Il Forum sarà inaugurato da Peter Mandelson, Commissario europeo al Commercio. L'Unione è una grande sostenitrice dell'accordo di Agadir, concluso nel 2004, che stabilisce un accordo di libero scambio tra Marocco, Tunisia, Egitto e Giordania. Dopo un lungo processo di ratifica, questo accordo è diventato operativo ad aprile 2007; l'obiettivo dell'Unione e dei Paesi del sud del Mediterraneo resta la creazione di una zona comune di libero scambio entro il 2010.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/542&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

16/04/2008, Bruxelles- L'Unione europea si rallegra dell'accordo raggiunto tra Mwai Kibaki, Presidente del Kenya, e Raila Odinga, capo dell'opposizione, sulla formazione di un governo di coalizione, previsto dall'accordo di condivisione del potere del 28 febbraio 2008. In una dichiarazione pubblicata il 15 aprile, la Presidenza slovena dell'UE definisce con questi termini questo grande passo avanti : "Formando un governo di questo tipo, i dirigenti del Kenya dimostrano di voler lavorare insieme, in buona fede, per la promozione degli interessi superiori della loro nazione; questo governo di coalizione fornisce ai dirigenti keniani i mezzi per fare avanzare il processo di riconciliazione e di dialogo nazionale sul quale un accordo è intervenuto il 28 febbraio; l'UE aspetta con interesse di poter lavorare con il nuovo governo keniani e si dichiara pronta a sostenerlo nell'attuazione di un programma di riforme coerente e ambizioso per combattere le cause profonde della ricorrenza dei conflitti e costruire un Kenya migliore, più sicuro e più prospero".

Fonte Agence Europe

RICERCA E INNOVAZIONE

09/04/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha annunciato di sostenere il progetto svizzero di aeroplano solare battezzato *Solar impulse*, in occasione di un seminario intitolato "Verso un'aviazione più sostenibile", organizzato dall'eurodeputata Christine de Veyrac (PPE-DE, francese) I Parlamento europeo a Bruxelles. Il vicepresidente della Commissione europea e Commissario responsabile dei trasporti, Jacques Barrot ha, infatti, garantito a Bertrand Piccare e André Borschberg, rispettivamente Presidente e Capo esecutivo di *Solar impulse*, il patrocinio della Commissione europea. Il progetto mira a far volare e decolare in modo autonomo, sia di notte che di giorno, un aereo alimentato esclusivamente ad energia solare, fino ad efferate un giro del mondo senza combustibile né emissioni inquinanti. Per la Commissione europea, *Solar impulse* è la dimostrazione concreta di ciò che l'industria e la politica energetica devono intraprendere in termini di risparmio di energia e di mobilità "pulita".

Fonte Agence Europe

09/04/2008, Bruxelles -I deputati della commissione dell'Industria, della Ricerca e dell'Energia (ITRE) del Parlamento europeo hanno approvato un'iniziativa tecnologica congiunta pubblico-privata (JTI) nella ricerca sulle pile a combustibile e l'idrogeno, che servirebbero a sostituire a termine i combustibili nei trasporti. La JTI ha come scopo quello di accelerare nei prossimi sei anni lo sviluppo di queste tecnologie in Europa, in particolare nel settore dei trasporti, con l'obiettivo di una

commercializzazione tra il 2010 e il 2020. L'iniziativa comune sarà finanziata con 470 milioni del bilancio del 7) Programma quadro di Ricerca e Sviluppo 2007-2013 e almeno lo stesso importo sarà messo a disposizione dal settore industriale. I deputati hanno insistito sul fatto che piccole e medie imprese, i centri di ricerca e le università dovrebbero beneficiare di un finanziamento pubblico del 75% di fondi pubblici dei costi ammissibili. La struttura che controlla il progetto deve avere sede a Bruxelles e dovrebbe terminare i suoi lavori alla fine del 2017. La commissione ITRE si è opposta ad un'estensione possibile dell'iniziativa oltre questo periodo.

Fonte Agence Europe

SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

08/04/2008, Bruxelles- Il cancro resta una piaga da non sottovalutare. Ogni anno in Europa sono oltre due milioni le persone che si ammalano di tumore e un milione le vittime di questa battaglia del secolo. Prevenzione e i nuovi trattamenti limitano l'incidenza di una malattia che si abbatte principalmente su polmoni, colon e seno. Secondo l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro, durante il ciclo di vita, un terzo degli europei sarà colpito da questa malattia e un quarto soccomberà nella lotta. Il trend non accenna a diminuire, anzi è in netta ascesa. I tumori ai polmoni e al colon sono responsabili dei due terzi di tutte le neoplasie nell'UE, mentre il fumo è responsabile del 25% delle morti da esse provocate. Secondo l'organizzazione mondiale della salute, un terzo dei tumori è evitabile e la medicina oggi può curare un cancro su due. Per quanto riguarda l'impegno del Parlamento europeo su questo fronte, in una risoluzione i deputati chiedono alla Commissione europea, fra le altre cose, di costituire una Task Force interistituzionale con rappresentanti della Commissione europea, degli Stati membri e del Parlamento europeo, per lottare contro il cancro. "Predisporre e scambiare le migliori prassi su prevenzione, screening e trattamenti", nonché lavorare per rafforzare il controllo di questa malattia in Europa, queste le richieste dei deputati.

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/066-25819-099-04-15-911-20080407STO25818-2008-08-04-2008/default_it.htm

08/04/2008, Bruxelles- In Europa, circa una donna su dieci sviluppa un tumore al seno. Non si potrà diminuire questo tasso senza ridurre prima l'esposizione ad un certo numero di prodotti chimici, secondo una relazione presentata il 2 aprile al Parlamento europeo a Bruxelles. Intitolata "Tumore al seno e esposizione ai prodotti chimici attivi sul piano ormonale", la relazione è stata elaborata dal professore Andreas Kortenkamp, Direttore del Servizio di tossicologia all'Istituto di Farmacia dell'Università di Londra. Il professore Kortenkamp ha coordinato un'importante insieme di progetti di ricerca internazionali sui prodotti chimici che interrompono la funzione endocrina tra il 2002 e il 2007. Questi progetti hanno ricevuto più di 20 milioni di euro di sovvenzioni dall'Unione europea. Dal 2005, 200 ricercatori internazionali hanno firmato la Dichiarazione di Praga, che esprime le preoccupazioni scientifiche relative ai rischi sanitari derivati dall'impiego quotidiano di prodotti chimici, in particolare quelli che interferiscono con il sistema ormonale umano e che stimolano l'estrogeno. Negli ultimi anni, il numero di tumori al seno è aumentato in modo drammatico in tutta Europa, con incidenze in alcuni paesi di oltre 50% o addirittura del 100%.

Fonte Agence Europe

16/04/2008, Bruxelles- A Brdo, in Slovenia, giovedì 17 e venerdì 18 aprile si svolgerà la riunione informale semestrale dei ministri della sanità dell'Unione europea. A questa riunione presieduta dal ministro sloveno della sanità, Zofija Mazej Kukovič, parteciperà per la prima volta il nuovo commissario alla salute Androulla Vassiliou. Giovedì 17 aprile, il tema centrale della riunione sarà la riduzione dell'onere del cancro. I ministri sono stati invitati dalla Presidenza a concentrarsi sui settori e le attività in cui, a loro parere, il sostegno della Comunità procura vantaggi consistenti, indica un comunicato. Nel quadro delle priorità della Presidenza slovena, particolare attenzione sarà attribuita all'attuazione della strategia dell'Unione europea per aiutare gli Stati membri a ridurre i danni provocati dall'alcool. In questo contesto, saranno presentati gli indirizzi di massima risultanti dalla terza conferenza europea sull'alcool. Questi riguardano il rafforzamento delle capacità a livelli europeo, nazionale, regionale e locale per garantire un'attuazione efficace dei programmi e delle politiche relativi alla prevenzione dei danni provocati dall'alcool. La seconda giornata della riunione, il 18 aprile, sarà dedicata ad uno scambio di pareri sulle modalità per garantire un approccio sistemico nella definizione di priorità di salute pubblica al livello dell'Unione europea. I ministri discuteranno anche sulla resistenza antimicrobica. **Fonte Agence Europe**

VARIE

16/04/08, Bruxelles- Dogane: L'Unione europea festeggerà, martedì 1° luglio, i quarant'anni dell'Unione doganale. La Commissione europea ha lanciato un sito Internet dedicato a questa politica comunitaria e alle celebrazioni che caratterizzeranno questo anniversario al livello dell'UE e negli Stati membri. Questo sito segna il lancio di una campagna europea d'informazione sulla politica doganale la cui importanza è molto spesso trascurata dai cittadini europei. Disponibile per il momento in inglese e in altre quattro lingue ufficiali dell'UE, il sito Internet contiene informazioni su temi svariati come la lotta alla contraffazione, il controllo della circolazione dei prodotti chimici che possono fungere da precursori di droga o l'agevolazione delle attività commerciali per le imprese che rispettano le norme doganali europee.

Fonte Agence Europe

01/04/2008, Bruxelles- Imprese: Circa 30.000 sostanze chimiche attualmente in uso (ad es. acidi, metalli, solventi, tensioattivi, colle) devono essere pre-registrate presso l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) tra il 1° giugno e il 1° dicembre 2008. In vista dell'entrata in vigore della nuova normativa chimica REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of Chemicals - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche) che è prevista per il 1° giugno, la Commissione europea e l'ECHA stanno allertando le imprese sugli obblighi che derivano da essa. Decine di migliaia di fabbricanti o importatori di sostanze chimiche dovranno pre-registrare le sostanze chimiche nel 2008 se vorranno continuare a fabbricarle o a importarle senza soluzione di continuità. Si stima che verranno presentati più di 180.000 fascicoli di pre-registrazione. Il processo di pre-registrazione permetterà alle imprese di condividere dati relativi alle loro sostanze chimiche e prepara il terreno per acquisire una maggiore conoscenza di tali sostanze. Questo è un requisito essenziale per migliorare la sicurezza negli anni a venire.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/564&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

BANDI

Invito a presentare proposte — DG EAC/04/08 -Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale

Scadenza: 28 aprile 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:031:0014:0015:IT:PDF>

MEDIA 2007 — Invito a presentare proposte — EACEA/27/07 — Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei — Sistema di sostegno «automatico

Scadenza: 30 aprile 2008.

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_289/c_28920071201it00210021.pdf

Invito a presentare proposte — EACEA/06/08 per l'attuazione dell'azione 4 nel 2008 nell'ambito di Erasmus Mundus, il programma d'azione comunitaria per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione con i paesi terzi.

Scadenza: 15 maggio 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:055:0022:0022:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — DG EAC/14/08 — Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI — Cooperazione nel campo dell'istruzione terziaria e della formazione tra l'UE e l'Australia, il Giappone, la Nuova Zelanda, la Repubblica di Corea.

Scadenza: 6 giugno 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:086:0034:0035:IT:PDF>

Invito a presentare proposte per azioni indirette a titolo del programma comunitario pluriennale inteso a rendere i contenuti digitali europei più accessibili, utilizzabili e sfruttabili (il programma eContentplus).

Scadenza: 12 giugno 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:074:0062:0063:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — «Azione preparatoria MEDIA International»

Scadenza: 13 giugno 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:085:0008:0009:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7o programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione.

Scadenza: 28 novembre 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:074:0064:0064:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» del 7o programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Scadenza: 28 novembre 2007

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:085:0010:0010:IT:PDF>

Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito www.casaliquria.org